



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 8.5.2012
COM(2012) 207 final

2012/0105 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa alla posizione che l'Unione europea deve adottare in sede di Consiglio dei ministri ACP-UE in merito a una decisione volta a riassegnare alla cooperazione intra-ACP parte delle risorse non assegnate del 10° Fondo europeo di sviluppo (FES)

RELAZIONE

L'Unione europea partecipa attivamente all'elaborazione e all'esecuzione di nuove iniziative volte ad assistere i paesi in via di sviluppo. Tali iniziative a favore dei paesi ACP contribuiscono in modo significativo alla riduzione della povertà, principale obiettivo tanto dell'accordo di partenariato ACP-UE quanto della politica di sviluppo dell'Unione europea.

Nell'ambito del 10° Fondo europeo di sviluppo (FES), i fondi intra-ACP sono stati oggetto per la prima volta di una strategia pluriennale. Inoltre, l'accordo di partenariato ACP-UE riveduto prevede che venga effettuata una revisione intermedia della strategia intra-ACP del 10° FES alla luce del fabbisogno e dei risultati degli Stati ACP e in stretta collaborazione con essi.

Dalla programmazione iniziale della dotazione intra-ACP del 10° FES nel 2008, sono state formulate nuove proposte per rispondere alle esigenze specifiche derivanti tanto dalle priorità individuate nei paesi ACP quanto dagli obiettivi prioritari stabiliti dall'Unione europea nel quadro della sua politica di sviluppo. La revisione intermedia della strategia intra-ACP, elaborata congiuntamente con il segretariato ACP, conferma la validità dell'impostazione generale dell'Unione in materia di cooperazione intra-ACP e non prevede pertanto alcuna revisione significativa della strategia. Tuttavia, sia il gruppo ACP che l'UE hanno avanzato richieste di finanziamento di nuove attività nell'ambito del quadro strategico esistente. L'importo inizialmente destinato alla cooperazione intra-ACP nel quadro del 10° FES (2 700 milioni di euro) è risultato tuttavia insufficiente per finanziare queste nuove iniziative.

In tali circostanze, e in conformità del punto 6 dell'allegato I ter dell'accordo di partenariato ACP-UE, il comitato degli ambasciatori, a nome del Consiglio dei ministri ACP-UE, può riassegnare fondi tra gli strumenti di cui all'allegato per far fronte alle esigenze di programmazione nell'ambito di uno di essi. Per motivi di calendario, e vista la necessità di rispondere con urgenza alle esigenze individuate, la presente decisione dovrebbe essere adottata dal prossimo Consiglio dei ministri ACP-UE nel giugno 2012. La Commissione propone quindi, previo accordo del Consiglio, che il Consiglio dei ministri ACP-UE adotti l'allegata decisione che prevede il trasferimento alla dotazione intra-ACP di 195 milioni di euro provenienti dalle risorse non assegnate del 10° FES.

La programmazione di tale importo di 195 milioni di euro viene attualmente discussa tra l'UE e i paesi ACP. L'impiego di tutti i fondi supplementari sarà approvato dalla Commissione, previo parere del comitato del FES.

La Commissione propone che 100 milioni di euro di tale riassegnazione finanziaria siano destinati ad alimentare il Fondo per la pace in Africa e che, se lo ritiene opportuno, il Consiglio formuli conclusioni di conseguenza.

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa alla posizione che l'Unione europea deve adottare in sede di Consiglio dei ministri ACP-UE in merito a una decisione volta a riassegnare alla cooperazione intra-ACP parte delle risorse non assegnate del 10° Fondo europeo di sviluppo (FES)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 209, paragrafo 2, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 15 dell'accordo di partenariato tra i membri del gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro (in appresso: "accordo di partenariato ACP-UE"), firmato a Cotonou il 23 giugno 2000¹ e riveduto a Lussemburgo il 25 giugno 2005² e a Ouagadougou il 22 giugno 2010³, istituisce un Consiglio dei ministri dotato della facoltà di prendere decisioni conformemente all'accordo.
- (2) Conformemente al punto 6 dell'allegato I ter, il comitato degli ambasciatori, a nome del Consiglio dei ministri ACP-UE, può riassegnare fondi tra gli strumenti di cui al punto 2 dell'allegato per far fronte alle esigenze di programmazione nell'ambito di uno di essi.
- (3) Il saldo dei fondi disponibili nell'ambito della dotazione del 10° FES destinata alla cooperazione intra-ACP non è sufficiente per far fronte alle esigenze di programmazione evidenziate dalla revisione intermedia. Si propone di trasferire alla dotazione per la cooperazione intra-ACP un importo di 195 milioni di euro proveniente dalle risorse non assegnate del 10° FES per consentire il finanziamento di azioni fondate sulle attuali priorità dell'Unione europea e degli Stati ACP, compresa una ricostituzione del Fondo per la pace in Africa nella misura di 100 milioni di euro.
- (4) Tenuto conto del calendario delle riunioni delle istituzioni congiunte ACP-UE e della necessità di rispondere rapidamente a necessità stringenti, la presente decisione dovrebbe essere adottata dal Consiglio dei ministri ACP-UE nel giugno 2012.

¹ GU L 317 del 15.12.2000, pag. 3.

² GU L 287 del 28.10.2005, pag. 4.

³ Applicazione provvisoria dal 1° novembre 2010 con decisione del Consiglio ACP-UE n. 2/2010 del 21 giugno 2010, GU L 287 del 4.11.2010, pag. 3.

- (5) Occorre quindi stabilire la posizione dell'Unione europea in sede di Consiglio dei ministri ACP-UE per consentire l'adozione di una decisione volta a riassegnare parte della riserva generale del 10° FES alla dotazione destinata alla cooperazione intra-ACP,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La posizione dell'Unione europea nel Consiglio dei ministri ACP-UE in merito all'impiego della riserva generale del 10° Fondo europeo di sviluppo si fonda sull'allegato progetto di decisione del Consiglio dei ministri ACP-UE.

Possono essere concordate modifiche formali e di minore entità del progetto di decisione del Consiglio dei ministri ACP-UE senza che occorra modificare la presente decisione, compreso il suo allegato.

Articolo 2

Della riassegnazione finanziaria di 195 milioni di euro, 100 milioni di euro sono destinati al Fondo per la pace in Africa.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

ALLEGATO

Progetto di

DECISIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ACP-UE

che riassegna alla cooperazione intra-ACP parte delle risorse non assegnate del 10° Fondo europeo di sviluppo (FES)

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI ACP-UE,

visto l'accordo di partenariato tra i membri del gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro, firmato a Cotonou il 23 giugno 2000⁴ e riveduto a Lussemburgo il 25 giugno 2005⁵ e a Ouagadougou il 22 giugno 2010⁶ (in appresso: "accordo di partenariato ACP-UE"), in particolare il punto 6 dell'allegato I ter,

considerando quanto segue:

- (1) Il saldo della dotazione intra-ACP del 10° FES non è sufficiente per far fronte alle esigenze di programmazione evidenziate dalla revisione intermedia della strategia intra-ACP del 10° FES.
- (2) Occorre alimentare il Fondo per la Pace in Africa per continuare a fornire una risposta rapida ed efficace a situazioni di conflitti violenti nel continente.
- (3) Per consentire il finanziamento delle priorità del gruppo ACP e dell'Unione europea, l'importo necessario dovrebbe essere trasferito dalle risorse non assegnate del 10° Fondo europeo di sviluppo alla dotazione per la cooperazione intra-ACP.
- (4) È opportuno che il Consiglio stesso adotti senza indugio la presente decisione,

DECIDE:

Articolo 1 - Cooperazione intra-ACP

Un importo di 195 milioni di euro è trasferito dalla riserva del 10° FES alla dotazione per la cooperazione intra-ACP in conformità degli obiettivi di cui agli articoli 11, 28, 29 e 30 dell'accordo di partenariato ACP-UE.

Articolo 2 – Richieste di finanziamento

In conformità dell'articolo 12 ter, lettera a), dell'allegato IV dell'accordo di partenariato ACP-UE, il Consiglio dei ministri ACP chiede alla Commissione di finanziare le attività proposte dall'Unione europea e dagli Stati ACP e in particolare di fornire un finanziamento

⁴ GU L 317 del 15.12.2000, pag. 3.

⁵ GU L 287 del 28.10.2005, pag. 4.

⁶ GU L 287 del 4.11.2010, pag. 3.

supplementare al Fondo per la pace in Africa per un importo complessivo di 100 milioni di euro.

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Vanuatu,

Per il Consiglio dei ministri ACP-UE
Il presidente